

Tea Stilton

I LOVE
YOU
Paulina



PIEMME

Testi di Tea Stilton

Coordinamento testi di Alessandra Berello e Chiara Richelmi per Atlantyca S.p.A.

Coordinamento progetto di Patrizia Puricelli

Coordinamento editoriale e editing di Daniela Finistauri

Copertina di Barbara Pellizzari (china) e Viola Massarenti (colore)

Graphic Designer: L. Dal Maso, G. Ferraris / theWorldofDOT

Illustrazioni della storia di Barbara Pellizzari, Caterina Giorgetti, Francesco Castelli (disegno), Francesco Castelli ed Erika de Giglio (colore), Archivio Piemme

Coordinamento artistico di Andrea Alba Benelle

Redazione di Viviana Donella

Progetto grafico di Michela Battaglin

Da un'idea di Elisabetta Dami

www.ildiariodelleteasisters.it

Publicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

© 2022 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

info@edizpiemme.it

International rights © Atlantyca S.p.A. - Corso Magenta 60/62 - 20123 Milan - Italy

www.atlantyca.com - contact: foreignrights@atlantyca.it

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.co.uk

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2022 - 2023 - 2024

Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15

Stampa: ELCOGRAF S.p.A. - Via Mondadori, 15 - Verona

Io sono Paulina

SE FOSSI UN COLORE SAREI... L'ARANCIONE, PERCHÉ MI METTE TANTA ALLEGRIA E MI REGALA UN'ENERGIA INCREDIBILE!

SE FOSSI UN LIBRO, SAREI... UN ROMANZO GIALLO! ADORO METTHERMI ALLA PROVA E TENTARE DI SCOPRIRE L'IDENTITÀ DEL COLPEVOLE PRIMA CHE VENGA SVELATA NEL GRAN FINALE.

SE FOSSI UNA CANZONE, SAREI... UN BRANO FOLK, ESPRESSIONE DELLE TRADIZIONI DI UN POPOLO. QUANDO SONO IN VIAGGIO, AMO SCOPRIRE E ASCOLTARE LA MUSICA FOLK DEL PAESE IN CUI MI TROVO.

SE FOSSI UNA CITTÀ, SAREI... LA MIA ADORATA LIMA, LA CAPITALE DEL PERÙ. STORIA, CULTURA, TRADIZIONI, INNOVAZIONE, PARCHI E OCEANO... C'È TUTTO QUELLO CHE SI PUÒ DESIDERARE!

SE FOSSI UNA PAROLA, SAREI... NATURA. LA AMO, LA RISPETTO E CERCO DI PRESERVARLA SEMPRE.



Le mie amiche...

Violet



IO E LEI STAMO DAVVERO IN SINTONIA... SARÀ PERCHÉ STAMO TIPI RIFLESSIVI? SPESSO CI RITROVIAMO PER CASO A LEGGERE GLI STESSI LIBRI!

Pamela



CON PAM TUTTO È FACILE! HA SEMPRE IL SORRISO E UN'ENERGIA TRAVOLGENTE: MI SEGUE A RUOTA IN QUALSIASI AVVENTURA!

Nicky



È UN'AMICA ECCEZIONALE, CON CUI CONDIVIDO L'AMORE E L'IMPEGNO PER LA NATURA. IO E NICKY STAMO DAVVERO INSEPARABILI!

Colette



COLETTE È DOLCE E SENSIBILE, MA È ANCHE PIENA DI GRINTA E SEMPRE PRONTA AD AIUTARE GLI ALTRI. INSIEME STAMO UNA FORZA!



Green fino in fondo



L'indomani mattina, con largo anticipo, Paulina sbucò dalla fermata della **metropolitana** di Charing Cross e si trovò fra gli imponenti palazzi della celebre Trafalgar Square, dominata dall'alta colonna con la statua dell'ammiraglio Nelson. Ma lei non era lì per ammirare le bellezze di **LONDRA** come una qualsiasi turista: doveva trovare gli uffici della GoGreen e cominciare il suo stage!

La piazza era enorme, ma Paulina riuscì a individuare la sua meta e salì all'ultimo piano di un **grande palazzo d'epoca**.

Quando le porte dell'ascensore si aprirono, lo scenario davanti ai suoi occhi la lasciò

Green fino in fondo

di stucco: la sede dell'azienda era un **ambiente modernissimo**, ma al tempo stesso semplice, arredato con materiali naturali che avevano l'aria di essere stati recuperati da mobili o oggetti precedenti.

Paulina si avvicinò un po' intimorita al bancone della reception, ma prima ancora di poter chiedere informazioni venne intercettata da una giovane sorridente che le chiese:

– *Tu devi essere Paulina, è così?*

– Sì, sono io – confermò un po' intimidita la ragazza.

– Benvenuta. Io sono Serena e ho la supervisione del vostro **stage** qui alla Go-Green. Seguimi, ti mostro lo spazio che abbiamo preparato per voi... c'è già un tuo collega!



ECCO SERENA, SARÀ IL MIO SUPERVISORE!

Green fino in fondo

Serena condusse Paulina in una stanza ampia e luminosa, che al posto delle pareti aveva **grandi vetrate**.

Al centro troneggiava un grande tavolo abilmente assemblato con vecchie assi, su cui erano disposti cinque computer.

A una delle estremità, un ragazzo dai capelli castani era chino su un monitor.

– Paul? È arrivata la *tua collega da Topford* – commentò Serena. – Paulina, lui è il nostro candidato di Londra.

– Buongiorno – replicò lui senza staccare gli occhi dallo schermo su cui stava lavorando. Serena tornò a rivolgersi alla Tea Sister:

– Forza, accomodatevi. Quando ci sarete tutti, vi *spiegherò* in che cosa consiste la vostra missione qui.

– Grazie – disse Paulina, per poi sedersi al posto che le veniva indicato, proprio accanto a Paul.

Green fino in fondo

Serena non fece in tempo a uscire che Simon, Maya e Yvonne fecero il loro ingresso nella stanza.

– **Bene, ragazzi, la squadra è al completo!** Sistematevi alle postazioni e accedete al computer con user name e password che vi abbiamo fornito insieme al vostro tesserino identificativo – spiegò Serena.

– Ora per favore aprite tutti la cartella **GREENCITY**: troverete le informazioni principali circa il progetto che siete chiamati a sviluppare. Si tratta di un innovativo videogame che prevede un'esperienza di gioco originale e pienamente interattiva: la grande novità di *GreenCity* è che vogliamo che i giocatori siano spinti a compiere **AZIONI** di impatto ecologico anche nel mondo reale!

– Wow! – commentò Simon.

Serena continuò: – Il documento con tutte le indicazioni sui tempi di sviluppo e conse-

Green fino in fondo

gna del **videogame** è sul server, insieme ai dettagli tecnici. Per qualsiasi problema, rivolgetevi a me. E mi raccomando, massima riservatezza: non siamo i soli a lavorare su un progetto di questo tipo, perciò dobbiamo essere i migliori, e soprattutto **I PIÙ VELOCI** a lanciarlo sul mercato! Buona giornata e buon lavoro.



Green fino in fondo

- Un videogame! Fortissimo! – esclamò Simon, *entusiasta*, appena Serena ebbe lasciato la stanza.
- Vorrei capire meglio cosa si intende per ‘azioni di impatto ecologico anche nel mondo reale’... – commentò pensierosa Yvonne.
- E come sia possibile legarle all’**esperienza Di Gioco**, già – aggiunse Maya.
- Da quello che leggo qui, il videogame dovrà

essere organizzato a livelli – replicò Paul, che in quei pochi istanti aveva già iniziato a leggere i **materiali** indicati da Serena. – Perciò direi che le azioni nell’ambiente reale dovranno avere un impatto ecologico



Green fino in fondo

sempre più forte, mano a mano che si avvanza nel gioco.

Poi, accorgendosi che i compagni lo fissavano perplessi, proseguì: – **IMMAGINIAMO** di avere al livello 1 un gioco con una serie di ‘mostri cattura plastica’; il giocatore lo supera, ma per passare al livello 2 deve anche compiere un’azione analoga nella vita reale, come raccogliere e differenziare una certa quantità di **rifiuti di plastica**, di cui carica la foto sull’app dedicata al gioco. Il livello 2 può essere una sfida legata agli alberi, e il giocatore deve anche piantare un seme... Al livello successivo ci sarà qualcosa di più impegnativo, come pulire una spiaggia o un parco. E così via.

– È molto **coinvolgente**, mi piace moltissimo! – commentò Paulina. – Tecnicamente, però, mi pare una bella sfida...

Paul fece spallucce: – Niente di insormontabile.

Green fino in fondo

Poi si rituffò sul suo computer, dando l'idea di non voler più perdere tempo in **chiacchiere** con gli altri.

– Ok, ciascuno inizi a studiare i materiali, e poi ci confrontiamo, che cosa ne dite? – propose Yvonne.

Tutti **ammirono** eccetto Paul, che sembrava isolato dal gruppo.

Nelle ore successive, Paulina provò a scambiare qualche parola con il **compagno** che le sedeva accanto, ma senza successo: Paul



Green fino in fondo

rispondeva a monosillabi senza staccare mai lo sguardo dallo schermo, bloccando ogni tentativo della ragazza di fare *amicizia* e conoscerlo meglio!

– Ok, ci rinuncio! – borbottò alla fine un po' piccata.

Poco dopo, però, mentre leggeva la documentazione fornita da Serena, notò un dettaglio che accese il suo entusiasmo e non poté fare a meno di commentare ad alta voce la scoperta: – Il giocatore che otterrà il **punteggio** più alto nel primo mese dal lancio riceverà un pass per la grande conferenza sull'ambiente 'Orizzonte Clima'! Sogno di andarci anch'io!

– Beh, chi non vorrebbe andarci? – confermò Simon. – Si parlerà del futuro del mondo... sarà **super interessante!**

– Io ho già un posto assicurato tramite il mio college – disse Yvonne. – E tu, Maya? Pensi di partecipare?

Green fino in fondo

Maya scosse la testa: – Non credo proprio. Sarà un periodo cruciale per i miei esAmi, non avrò tempo.

– Sai una cosa? Anche il pianeta non ha tempo, non più! – si infervorò di colpo Paul, stupendo tutti. – Se ciascuno di noi non mette in atto il cambiamento subito, il futuro dell’ambiente sarà **IRRIMEDIABILMENTE** compromesso.

Paulina si accorse solo allora che Paul aveva due grandi occhi color nocciola, che in quel momento brillavano di una luce più intensa. Era chiaro che era sinceramente interessato alle tematiche ambientali e disposto a mettersi in gioco in prima persona... *proprio come lei!*

– Hai notato che questi uffici sono progettati per ridurre al minimo l’impatto ambientale? – gli fece notare poco dopo, mentre gli altri ricominciavano a studiare i dettagli del progetto.

Green fino in fondo

Paul annuì: – È l'unica scelta possibile. Ho accettato lo stage anche per questo. La Go-Green è verde di nome e di fatto, e i suoi obiettivi sono molto chiari: mantenere al minimo le emissioni di **CO₂**, riciclare e riutilizzare quanto più possibile, eliminare la plastica...

– Speriamo che sia d'esempio per tante altre **aziende!** – commentò Paulina. – E che sempre più persone imparino a fare attenzione ai loro consumi.

È UNA GRANDE
OPPORTUNITÀ!



Green fino in fondo

– Beh, questa è anche una nostra responsabilità – commentò serio Paul.

Paulina *aggrottò* la fronte: cosa voleva dire?

– Se riusciamo a creare un videogioco bellissimo e coinvolgente... – spiegò lui. – ... potremmo sensibilizzare sempre più persone.

È UNA GRANDE OPPORTUNITÀ!

– Hai ragione! – confermò Paulina, entusiasta.

– Allora basta chiacchiere... torniamo al lavoro! – concluse il ragazzo con trasporto.

Questa volta, Paulina capì che non voleva essere antipatico, ma che era semplicemente animato dalla sua *stessa passione*. E si rituffò nei dati con il sorriso sulle labbra.

